

BASTIA

La Giunta risponde a Mantovani

Botta e risposta sulla polemica riguardante gli investimenti di Coop Umbria

“Abbiamo sempre volto evitare che all'interno dell'area si insediassero negozi di vicinato”

Neanche l'arrivo della stagione estiva è riuscito a placare gli animi delle forze politiche del comune di Bastia. Ancora una volta al centro delle polemiche c'è la questione riguardante l'area ex Deltafina - Giontella, per la quale nel mese di giugno la Giunta comunale ha deliberato una variante di modifica del progetto originario. Dopo l'approvazione del nuovo progetto si sono susseguite numerose iniziative. Sia da parte delle forze politiche di opposizione, con capofila il partito di Forza Italia, sia da parte dei cittadini bastioli che hanno organizzato numerose assemblee e costituito un comitato civico per cercare, con una raccolta di firme, di far cambiare idea all'amministrazione. Sotto processo sono finiti gli spazi destinati al commercio, che sorgono nell'area. Massimo Mantovani, consigliere regionale e comunale di Fi, è intervenuto ieri sulla vicenda con una novità che ha definito allarmante per la città di Bastia e che comunque sve-



lerebbe la volontà politica della maggioranza e del sindaco Lombardi. “Ho appreso - ha dichiarato Mantovani - che la Coop Umbria ha acquistato le zone commerciali previste dalla variante che la maggioranza ha adottato recentemente. La realizzazione di un grosso centro commerciale, come abbiamo paventato tante volte, si sta concretizzando. L'amministrazione comunale in carica

■ ANDREA FRAU
BASTIA

e quella precedente avevano assicurato che nell'area ex tabacchificio, al massimo, si prevedeva un commercio di quartiere e che comunque la priorità dei tempi dal punto di vista commerciale, veniva data all'area ex mattatoio, zona dove la Coop aveva già manifestato l'intenzione di trasferirsi. E' evidente che

l'impantanamento dei progetti dell'area ex mattatoio, è stato funzionale a questo risultato che vede l'ipotetico centro commerciale, collocato tra la ferrovia, via Roma, con buona pace delle promesse fatte ai cittadini di via Irlanda e con lo stravolgimento dell'assetto commerciale di Bastia”. Il commento ha suscitato la meraviglia della Giunta comunale, che

da sempre ha affermato che in quell'area non sarebbero sorti negozi di vicinato che andassero in concorrenza con le attività di Bastia. Così non si è fatta attendere la risposta di Moreno Marchi, assessore ai Lavori. “Sono veramente meravigliato dell'intervento del consigliere Mantovani”, dichiara Marchi, “il nostro impegno è sempre stato quello di evitare che all'interno

Previsti 30 milioni di investimento con un'occupazione di almeno 120 dipendenti

degli spazi commerciali si insediassero delle attività commerciali che entrassero in conflitto con i commercianti del centro storico di Bastia. Da sempre abbiamo sostenuto l'esigenza che nell'area sorgessero attività di commercio specializzato che siano complementari e non sostitutive, dell'offerta commerciale già presente sul nostro comune”. Anche Andrea Tabarrini, assessore al Commercio, è intervenuto sulla vicenda: “Abbiamo sottoscritto un accordo con le rappresentanze commerciali - spiega l'assessore - volto ad evitare l'insediamento di negozi di vicinato, ma di attività di commercio specializzato. Coop Umbria ha deciso di investire sul nostro territorio. Parliamo di circa 30 milioni di euro, con un'occupazione prevista di 120 dipendenti. In passato siamo stati accusati di aver mancato l'appuntamento con importanti investimenti, ora non possiamo essere accusati di essere riusciti ad attrarli”.

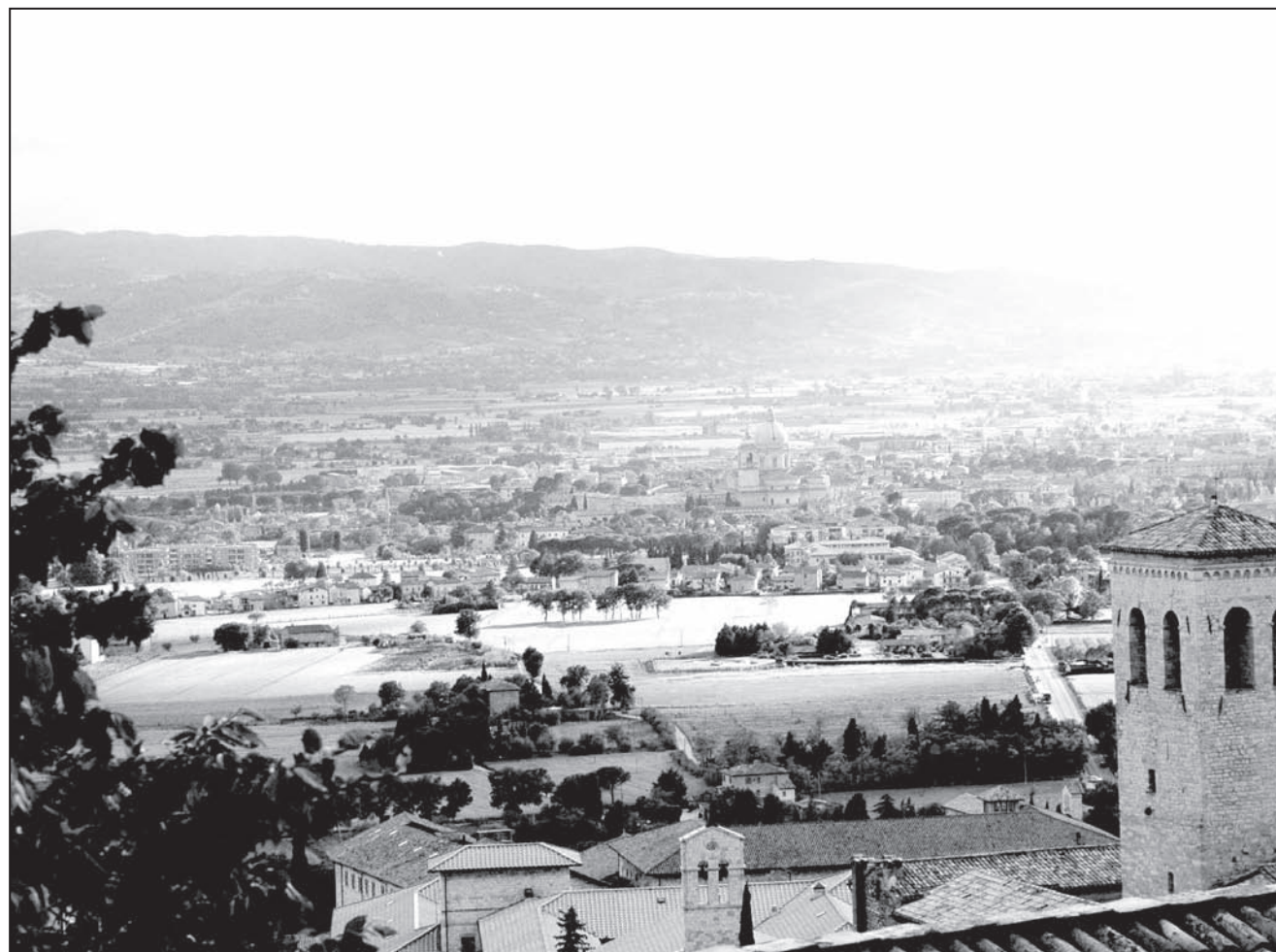
ASSISI

Nasce il comitato per il Cts

L'obiettivo è promuovere e sostenere le attività per il rilancio dell'istituto

Pronti a promuovere qualsiasi iniziativa anche nei confronti degli organi istituzionali

Nella giornata di ieri, si sono riuniti ad Assisi, S. Maria degli Angeli, i signori Silvia Di Carlo, Ombretta Baglivo, Fabio Di Carlo, Luciano Rufini, Francesco Di Lascia, Claudio Passeri, Simone Pettrossi, Federico Masciolini, Claudia Maria Travicelli, Franco Cesareo, Stefano Guarnello, Anna Mastrobuono, Cristiano Timi, Alessandro Rossi. Sono i nuovi membri di un comitato che ha lo scopo di promuovere e sostenere tutte le iniziative, attività ed interventi finalizzati al sostegno e al rilancio del Centro Italiano di Studi Superiori sul Turismo e sulla promozione turistica di Assisi. Infatti, sul Cts di Assisi si erano sollevate alcune polemiche riguardanti la riorganizzazione dell'assetto gestionale. Il comitato a tale fine, civile e sociale, intende promuovere ogni iniziativa utile e necessaria volta a perseguire lo scopo prefissato,



in particolare: operare con ogni mezzo legittimo per informare, coinvolgere e mobilitare l'opinione pubblica; assumere iniziative nei confronti di tutti gli

■ An. Fr.
ASSISI

organi istituzionali, in particolare quelli che sono direttamente preposti alla tu-

tela dei diritti coinvolti ed alla soluzione dei problemi inerenti. Il comitato, nato da un'iniziativa spontanea, è stato denominato “Comitato per la salvaguardia del

Centro studi sul turismo di Assisi” ed avrà sede in via Becchetti n.23. Tutti gli incarichi e le funzioni di iscritti e aderenti al associazione sono svolti se-

Si vuole informare, coinvolgere e mobilitare l'opinione pubblica sul problema

condo spirito di servizio e di impegno civile e sociale. Diversi gli scopi per i quali è stato costituito: promuovere e sostenere tutte le iniziative, attività ed interventi che sono finalizzati al sostegno e al rilancio del Centro Italiano di Studi Superiori sul Turismo e sulla promozione turistica di Assisi; recare sostegno a quanti si propongono di perseguire i medesimi fini sul piano civile, sociale, scientifico e tecnologico; promuovere iniziative sociali, culturali e scientifiche finalizzate allo scopo associativo; sviluppare forme di collaborazione con altre associazioni e gruppi di cittadini che perseguono analoghi obiettivi; sviluppare dibattito, forme di impegno civile, confronti con le istituzioni connessi agli obiettivi sopra esplicitati. L'adesione al Comitato è libera e volontaria, aperta a tutti i cittadini.